

Siracusa. Gestione del servizio idrico, oggi riunione in prefettura. I lavoratori Sai 8 annullano il presidio

Meno di una settimana per decidere del futuro della gestione del servizio idrico a Siracusa e negli altri 9 Comuni che hanno consegnato gli impianti a Sai 8. Siamo ormai prossimi alla chiusura della gestione provvisoria e difficilmente ci sarà una proroga. Dal 26 maggio bisognerà, insomma, trovare una nuova soluzione.

Ma mettere tutti d'accordo appare complicato, tra chi spinge per una gestione totalmente pubblica e chi comunque non chiude ad una compartecipazione insieme ai privati. Tutto in una cornice normativa regionale che pende per il pubblico ma non da pienezza di strumenti per provvedervi.

Se ne sta parlando in Prefettura, a Siracusa. Ci sono tutti i 10 sindaci interessati. Ci sono i privati di Aqualia, i curatori fallimentari Sai 8 e il commissario liquidatore dell'Ato Idrico, Mario Ortello. Ennesimo incontro da cui, però, servirà uscire con una soluzione di sintesi il più condivisa possibile. Lo chiederanno anche i 150 lavoratori di Sai 8. Molti di loro saranno sotto la sede della Prefettura, picchetto silenzioso ma visibile sfiancato da una girandola di voci e poche certezze.